



ACCOMPAGNATORE DI AG – (AAG) – Titolo CAI di 1° livello

PROFILO E AMBITO OPERATIVO

L'Accompagnatore di Alpinismo Giovanile (AAG) è un Titolo di primo livello del CAI ed è la **figura centrale** nello sviluppo e realizzazione dell'attività di AG nel quadro del PE del CAI e del connesso Progetto Scuola, e ne è garante.

SINTESI DEL CORSO E DURATA

Il Corso è svolto da una Scuola regionale o interregionale di AG (SRAG), conformemente ai piani didattici su scala nazionale e in stretta collaborazione con la Scuola Centrale di AG (SCAG).

La carenza di realtà locali può essere supplita dalla Commissione Centrale di AG tramite la Scuola Centrale.

Il Corso è finalizzato al rilascio di una idoneità tecnica e pertanto ha carattere di corso-esame.

Il Corso ha struttura modulare e, preceduto da una fase informativa, è articolato su:

- Prove di ammissione
- Modulo Comune – Temi della Base comune culturale e tecnica
- Modulo Ordinario – Formazione di base dell'Accompagnatore di AG
- Modulo Gruppi – Conduzione di gruppi di minori– Emergenza e primo soccorso
- Modulo Invernale – Ambito EAI e tecniche invernali di base per gruppi
- Modulo Estivo – Ambito EEA e tecniche estive di base per gruppi

Durata 12 giornate. Il parametro giornata è inteso per una durata di almeno sei ore di attività didattica

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE

Il Corso è organizzato a livello regionale / interregionale su richiesta dell'OTTO, previa autorizzazione della CCAG che è garante dell'uniformità e degli obiettivi didattici.

Il Direttore è un titolo di 2° livello (ANAG) in organico alla SRAG e componente SCAG, designato dalla Direzione della Scuola. L'organico è costituito dai componenti della SRAG e SCAG di area, integrati da titolari di altre discipline per materie specifiche. Alcuni docenti esterni possono svolgere attività didattiche specialistiche. Le attività tecnico-alpinistiche sono svolte in collaborazione con istruttori CNSASA e SVI.

Le valutazioni nelle prove di ammissione e le verifiche di idoneità sono a cura dell'organico del corso, sentito il parere degli istruttori per la sola componente tecnico-alpinistica.



ACCOMPAGNATORE DI AG – (AAG) – Titolo CAI di 1° livello

PROGETTAZIONE E AUTORIZZAZIONE

In funzione delle esigenze locali l'OTTO, d'intesa con la CCAG, programma il corso e incarica la SRAG della realizzazione. Il direttivo della scuola individua il direttore e l'organico del corso che redigono programma e crono programma. Valutate le risorse e i titolati disponibili definisce il numero di partecipanti ammissibili. Per garantire relazioni adeguate e qualità didattica, il Corso non può superare i 20-25 partecipanti.

Il programma è inviato dall'OTTO alla CCAG che, verificata la correttezza dei contenuti, rilascia il nulla osta.

L'OTTO emette il bando e attiva l'azione informativa conseguente.

AZIONE INFORMATIVA

L'OTTO, in collaborazione con la SRAG, organizza per tempo una giornata informativa alla quale invita gli interessati al corso e i presidenti di sezione. L'incontro ha per scopo: a) la conoscenza reciproca e presentare l'organico del corso; b) tratteggiare la figura e il ruolo dell'accompagnatore; c) illustrare il percorso formativo; d) elencare i contenuti e i livelli di approfondimento richiesti per le prove di ammissione e per l'idoneità finale. Quando possibile l'incontro è replicato sul territorio per favorire la partecipazione degli interessati.

Indipendentemente dalla giornata di presentazione ufficiale del corso, è della massima importanza l'azione informativa, formativa e motivazionale alla quale è tenuto l'accompagnatore nazionale nel proprio territorio di riferimento.

ACCESSO AL CORSO

Possono accedere ai corsi i soci maggiorenni, iscritti al CAI da almeno 2 anni e in possesso del godimento dei diritti civili. Due sono i percorsi possibili:

- a) Socio con qualifica ASAG: il candidato presenta domanda di iscrizione, controfirmata dal presidente di Sezione e da un titolato di AG presentatore, preferibilmente di II livello, con allegato un curriculum almeno biennale di attività personale e di AG compilato su moduli unificati.
- b) Socio che ha svolto attività specifica con i giovani in sezione della durata minima di un anno certificata dal presidente di sezione: il candidato presenta domanda di iscrizione, controfirmata dal presidente di Sezione e da un titolato di AG presentatore, preferibilmente di II livello, con allegato un curriculum almeno biennale di attività personale e di almeno un anno verso i giovani in sezione compilato su moduli unificati.

Costituisce titolo preferenziale, agli effetti dell'esame delle candidature, aver frequentato e superato con profitto corsi base o avanzati CAI e/o corsi di formazione per titolati o qualificati



ACCOMPAGNATORE DI AG – (AAG) – Titolo CAI di 1° livello

PREPARAZIONE E STANDARD DI AMMISSIONE AL CORSO

L'ammissione al corso è subordinata al superamento delle prove teorico-pratiche di ammissione. Le prove mirano ad accertare il possesso delle competenze minime previste a carattere individuale, in termini di conoscenze, capacità ed esperienze. Il candidato cura la propria preparazione sia in ambito formale con corsi CAI sia in autoformazione.

Gli standard di uscita dal corso ASAG non coincidono con gli standard di ammissione al corso titolati che prevedono una esperienza e una preparazione individuale di livello superiore. È quindi necessario una integrazione formativa, svolta preferibilmente in ambito sezionale e con il supporto di titolati AG.

OBIETTIVI DEL CORSO

Gli obiettivi del corso esame sono:

- padroneggiare la conoscenza del PE in tutti i suoi aspetti, con particolare attenzione alla relazione educativa con i Giovani declinata nelle diverse dimensioni che la caratterizzano;
- consolidare le attitudini educative e didattiche allo scopo di risultare punto di riferimento per i Giovani;
- acquisire le conoscenze relative alla Base comune culturale e tecnica dei titolati CAI, con particolare attenzione agli aspetti che consentano una corretta e sicura frequentazione della montagna con gruppi di Giovani;
- acquisire e consolidare le capacità tecnico/alpinistiche relative alla conduzione di gruppi di Giovani in ambiente montano, anche innevato, e su percorsi attrezzati, nonché i relativi aspetti culturali e didattici;
- padroneggiare le conoscenze per la riduzione del rischio e per una corretta gestione delle emergenze;
- acquisire metodi, strumenti e procedure che supportino la programmazione e la realizzazione di attività di AG.
- definire ruolo e responsabilità dell'accompagnatore titolato del Club alpino italiano

**ACCOMPAGNATORE DI AG – (AAG) – Titolo CAI di 1° livello****MODULI**

La Direzione del corso organizza i vari moduli e individua l'ordine di successione, le sedi e le date in funzione delle esigenze didattiche e delle possibilità organizzative e logistiche, fermo restando che il corso deve iniziare con le prove di ammissione.

I moduli possono essere accorpati qualora la direzione ritenga opportuno articolare parti del corso su durate più lunghe dei singoli moduli, alla sola condizione di mantenere l'integrità dei moduli stessi al fine di mantenere distinte le specifiche valutazioni di idoneità. In particolare, il modulo 'comune' può essere proficuamente accorpati alle prove di ammissione.

SCHEDE

Seguono 7 schede di dettaglio relative alla struttura del corso per portare l'aspirante alla idoneità tecnica, presupposto per la proposta al titolo di accompagnatore di Alpinismo giovanile (AAG).

Corso AAG – Scheda 1 – STRUTTURA DEL PERCORSO			
Fase	Tempistica	Attività	Note
Ammissione	2 giorni	Accertamento teorico-pratico del possesso degli standard di ammissione	Scheda 2
Modulo comune	1 giorno	Temi della base culturale e tecnica comune (otto materie)	Scheda 3
Modulo ordinario	3 giorni	Formazione di base dell'Accompagnatore di AG	Scheda 4
Modulo gruppi	2 giorni	Conduzione di gruppi di minori – Emergenze e primo soccorso	Scheda 5
Modulo invernale	2 giorni	Ambito EAI e tecniche invernali di base per gruppi	Scheda 6
Modulo estivo	2 giorni	Ambito EEA e tecniche estive di base per gruppi	Scheda 7



Corso AAG – Scheda 2 – PROVE DI AMMISSIONE		
Ambito	Contenuti	Note
Allineamento ASAG	Padronanza degli standard previsti per la qualifica sezionale	Vedi contenuti corso Asag
Movimento estivo	Esperienze e capacità di corretto movimento individuale in ambito escursionistico (EE/EEA) e conoscenza di attrezzature e tecniche adeguate al livello previsto in uscita di un corso di alpinismo A1, nonché su neve su pendenze massime di 30°- 35° Le sole parti neve della verifica possono essere svolte nell'ambito dei moduli estivo per la neve dura e invernale per l'attività con le racchette	Rif.to ai contenuti del corso CNSASA di Alpinismo A1 e alle linee guida per l'AG Le prove alpinistiche sono svolte con la collaborazione di istruttori CNSASA
Movimento invernale	Esperienze e capacità di corretto movimento individuale in ambito escursionistico (EAI). Lettura ed interpretazione bollettino valanghe. Autosoccorso	Verifica teorica in aula e pratica sul terreno
Orientamento	Lettura della carta topografica e associazione carta-terreno Fondamenti di orientamento sul terreno e uso combinato di bussola e altimetro Pianificazione della gita a livello individuale sui livelli dati Scale delle difficoltà e sistemi di segnalazione sentieri	Verifica teorica in aula e pratica sul terreno
Cultura generale	Conoscenze generali di base dell'ambiente montano naturale e antropico Storia dell'alpinismo e del Club alpino italiano Bidecalogo, educazione ambientale e tematiche di tutela	Test
Club alpino italiano	Il CAI: valori, organizzazione e funzionamento	Test
Colloquio	Colloquio attitudinale e motivazionale nel perseguire gli obiettivi del Progetto Educativo e del CAI e per la capacità di operare in gruppo	
Esperienze	Adeguate curriculum di attività pluriennale in montagna gestita correttamente in autonomia (capogruppo / capocordata) Curriculum di attività con i giovani	Discussione critica del curriculum



Corso AAG – Scheda 3 – MODULO COMUNE		
Cosa fare	Dettaglio attività	Tempistica e note
Modulo formativo Base comune culturale e tecnica	<ol style="list-style-type: none">1. Il Club alpino italiano2. Etica3. Cultura della montagna4. Conoscenza e tutela dell'ambiente montano5. Responsabilità e assicurazioni6. Cultura della prevenzione e soccorso7. Didattica e comunicazione8. Sistemi informativi del CAI	Una giornata completa Prevalentemente in aula
Note aggiuntive <p>Le otto materie indicate sono quelle individuate dal Comitato centrale di indirizzo e controllo come necessarie alla Base comune culturale e tecnica dei titolati del CAI. I contenuti sono in corso di definizione da parte del Coordinamento OTC/SO, incaricato anche di individuare la bibliografia di riferimento e di realizzare i supporti didattici.</p> <p>La giornata si articola su:</p> <ul style="list-style-type: none">• Brevi introduzioni frontali su base comune, trasversalità operativa e collaborazioni, singole materie• Discussioni e confronti a tavola rotonda materia per materia al fine di approfondire e condividere i fondamentali <p>La durata necessaria allo sviluppo della base comune è individuabile in una giornata. In attesa dei contenuti e della documentazione condivisi via via disponibili in fasi successive, la Direzione del corso curerà comunque il trattamento delle otto materie avendo come primi riferimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Statuto e regolamento generale del CAI – Regolamento OTC/SO – Bidecalogo• Filmati istituzionali• Manuale Montagna da vivere Montagna da conoscere• Manuali CAI e documentazione specifica della sede centrale. <p>La Base comune è trasversale ai titolati di ogni settore. Quanto necessario per lo specifico ruolo è poi ripreso e approfondito nella formazione specialistica del singolo corso di formazione e verifica.</p>		



Corso AAG – Scheda 4 – MODULO ORDINARIO		
Cosa fare	Dettaglio attività	Tempistica e note
Formazione di base accompagnatore di AG	Applicazione del Progetto Educativo Metodo AG e corsi di AG Elementi di psicopedagogia e di fisiologia dell'età evolutiva Didattica e comunicazione rivolta ai Giovani Valenze educative e didattiche, e connessi metodo e tecniche, per: <ul style="list-style-type: none">- il gioco (di movimento, di orientamento, di osservazione ecc.)- l'osservazione dell'ambiente e lettura del paesaggio Operare nell'ambito delle strutture AG e CAI Attività promozionale Attività con le istituzioni scolastiche Ruolo e Responsabilità dell'accompagnatore titolato del Cai	Tre giorni Alternanza aula e terreno Valutazione idoneità tecnica del modulo
Valutazione	Alla fine del terzo giorno test di verifica sui contenuti. L'esito della verifica e le osservazioni sul comportamento in aula e sul terreno da parte dei componenti l'organico sono le componenti per la valutazione dell'idoneità tecnica del modulo a cura della Direzione,	
Note aggiuntive		



Corso AAG – Scheda 5 – MODULO GRUPPI		
Cosa fare	Dettaglio attività	Tempistica e note
Conduzione gruppi di minori	Teoria e pratica di conduzione – impostazione 3x3 a livello escursionistico – comunicazione nel gruppo e fra gli accompagnatori Studio del percorso e osservazioni sul terreno Interpretazione bollettino meteo e osservazioni atmosferiche Dinamiche sociali del gruppo e del sottogruppo accompagnatori Leadership, prese di decisione e distorsioni cognitive Ruoli e procedure di conduzione sul terreno in situazioni ordinarie	Due giorni
Emergenza e soccorso	Ruoli e procedure di conduzione sul terreno in situazioni critiche Reazione e gestione delle emergenze Attivazione del Soccorso organizzato (in collaborazione CNSAS) Auto-soccorso e gestione dell'attesa Primo soccorso (In collaborazione Commissione centrale medica)	Alternanza aula e terreno Valutazione idoneità tecnica del modulo
Valutazione	Alla fine del secondo giorno test di verifica sui contenuti. L'esito della verifica e le osservazioni sul comportamento in aula e sul terreno da parte dei componenti l'organico sono le componenti per la valutazione dell'idoneità tecnica del modulo a cura della Direzione,	
Note aggiuntive La parte Attivazione del Soccorso organizzato è svolta in collaborazione con il CNSAS La parte primo soccorso è svolta in collaborazione con la Commissione centrale medica		



Corso AAG – Scheda 6 – MODULO INVERNALE		
Cosa fare	Dettaglio attività	Tempistica e note
Modulo invernale Tecniche di base per escursionismo con gruppi di AG	Teoria e pratica di escursionismo in ambiente innevato (EAI) Neve e valanghe – Scala del pericolo valanghe – Bollettini valanghe Topografia invernale e orientamento Studio del percorso e osservazioni sul terreno Riduzione del rischio (metodo 3 x 3) e conduzione di gruppi di AG in ambiente innevato Corde fisse su corpi morti su neve per sicurezza ed emergenza Procedure di autosoccorso (ARTVA – Pala – Sonda) La neve e l'ambiente innevato come elemento didattico/educativo: <ul style="list-style-type: none">- Giochi sulla neve e con la neve- Osservazione e profilo stratigrafico semplificato	Due giorni Alternanza aula e terreno Valutazione idoneità tecnica del modulo
Valutazione	Alla fine del secondo giorno test di verifica sui contenuti. L'esito della verifica e le osservazioni sul comportamento in aula e sul terreno da parte dei componenti l'organico sono le componenti per la valutazione dell'idoneità tecnica del modulo a cura della Direzione,	
Note aggiuntive La valutazione dello standard minimo previsto dalle prove di ammissione per l'ambito EAI può essere sviluppata nella parte iniziale del modulo Il modulo è svolto con la collaborazione di un istruttore CNSASA e di un istruttore SVI e, ove presente, di un titolare AG con specializzazione INV. Della massima importanza la parte nivologia per l'attività ludica e scientifica con i giovani		



Corso AAG – Scheda 7 – MODULO ESTIVO		
Cosa fare	Dettaglio attività	Tempistica e note
Modulo estivo Tecniche di base per escursionismo con gruppi di AG	Teoria e pratica di escursionismo avanzato (EE) con gruppi di minori Teoria e pratica per attività in ferrata (EEA) con gruppi di AG Riduzione del rischio e conduzione di gruppi di AG su vie ferrate Corde fisse su ancoraggi naturali e artificiali su neve per sicurezza ed emergenza Uso di pizzo e ramponi Materiali, catena di sicurezza e manovre base di sicurezza e soccorso Giochi di movimento (coordinamento, equilibrio e arrampicata) Fondamentali di sicurezza e tecniche di assicurazione su monotiri in falesia	Due giorni Alternanza aula e terreno Valutazione idoneità tecnica del modulo In collaborazione con la CNSASA
Valutazione	Alla fine del secondo giorno test di verifica sui contenuti. L'esito della verifica e le osservazioni sul comportamento in aula e sul terreno da parte dei componenti l'organico sono le componenti per la valutazione dell'idoneità tecnica del modulo a cura della Direzione,	
Note aggiuntive La valutazione dello standard minimo previsto dalle prove di ammissione per l'attività su neve estiva può essere sviluppata nella parte iniziale del modulo Il modulo è svolto con la collaborazione di un istruttore CNSASA e preferibilmente di un componente CSMT per la parte materiali e catena di sicurezza		



ACCOMPAGNATORE DI AG – (AAG) – Titolo CAI di 1° livello

PROCEDURE E CONCLUSIONE

Le idoneità dei singoli moduli sono registrate a cura della Direzione del corso.

Al raggiungimento delle quattro idoneità previste, unitamente alla frequenza del modulo formativo sulla Base comune, anche in tempi diversi, si matura l'idoneità tecnica. Il Direttore comunica, anche in tempi diversi, le risultanze all'OTTO tramite il registro del Corso. L'OTTO trasmette il dossier alla CCAG che, verificata la corretta procedura e il possesso dei requisiti previsti, propone la nomina dei candidati al titolo di AAG al Presidente Generale.

“La mancata idoneità nelle valutazioni conclusive di un modulo non pregiudica il proseguimento del corso. Il modulo non superato può essere recuperato in una edizione successiva del corso, o presso il corso di un altro OTTO, e comunque non oltre i tre anni dal non superamento. In questo caso, previa autorizzazione dell'OTTO, la direzione della scuola presenta il candidato al corso ospite e ne registra la partecipazione.

Le procedure, dal momento dell'implementazione sulla piattaforma CAI, dovranno essere svolte per via informatica.